Ente Terre Regionali Toscane

(L.R. 27 dicembre 2012, n. 80)

DIREZIONE

Decreto n. 102 del 14/12/2023

Oggetto: ADESIONE ALLA PIATTAFORMA INFORMATICA ATTIVATA NELL'AMBITO DEL PROGETTO WHISTLEBLOWINGPA PROMOSSO DA TRANSPARENCY INTERNATIONAL ITALIA E CENTRO HERMES PER LA TRASPARENZA E I DIRITTI UMANI E DIGITALI – APPROVAZIONE DEL “REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DELLA TUTELA DEL SOGGETTO CHE SEGNALE ILLECITI - WHISTLEBLOWING”

Allegati

Allegato A - Contratto per la fornitura a titolo gratuito del servizio

Allegato B - Regolamento per la gestione della tutela del soggetto che segnala illeciti – whistleblowing

Dirigente responsabile: Giovanni Sordi

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale sulla banca dati degli atti amministrativi dell'Ente Terre regionali toscane

IL DIRETTORE

VISTA la legge regionale 27 dicembre 2012, n. 80 "Trasformazione dell'Ente Azienda Regionale Agricola di Alberese in Ente Terre Regionali Toscane. Modifiche alla L. R. n. 39/2000, alla L. R. n. 77/2004 e alla L. R. n. 24/2000";

VISTA la legge regionale 23 luglio 2020, n. 66 "Disposizioni in materia di funzioni di Ente Terre Regionali Toscane. Modifiche alla l.r. 80/2012;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 30 aprile 2021, n. 118 "Ente Terre regionali toscane. Nomina del direttore." con il quale si è provveduto alla nomina del sottoscritto quale Direttore di Ente Terre Regionali Toscane;

VISTO il proprio Decreto n. 44 del 1° giugno 2021 con il quale il sottoscritto è stato individuato quale Responsabile della prevenzione della corruzione degli uffici dell'Ente Terre regionali toscane;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i. "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";

VISTO l'art. 54bis del D.lgs. n. 165/2001 rubricato "Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti", come introdotto dal decreto legge 24 giugno 2014, n. 90 e successivamente modificato dalla legge 30 novembre 2017 n. 179;

OSSERVATO che il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), approvato con delibera del 17 gennaio 2023, n. 7 dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, riconduce espressamente la tutela del dipendente che segnala condotte illecite tra le azioni e misure generali finalizzate alla prevenzione della corruzione, in particolare fra quelle obbligatorie;

RICHIAMATE la determinazione ANAC n. 6 del 28 aprile 2015 "Linee guida in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (Whistleblowing)", nonché la successiva determinazione n. 469 del 9 giugno 2021 recante "Linee guida in materia di tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza in ragione di un rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 54-bis, del d.lgs. 165/2001 (c.d. whistleblowing)", che forniscono indicazioni alle PP.AA. sugli accorgimenti tecnici da adottare per attuare la relativa disciplina;

OSSERVATO che, ai sensi del D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa, fra cui in particolare il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza;

VISTO il d.lgs. 10 marzo 2023 n. 24, entrato in vigore il 30 marzo 2023, recante "Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali", che detta la nuova disciplina sul *whistleblowing*;

VISTO in particolare l'art. 4 del decreto sopra richiamato, che al fine di favorire l'emersione dei fenomeni corruttivi e di tutelare il soggetto segnalante, impone di istituire entro il 15 luglio 2023 e il 15 dicembre 2023 un canale di segnalazione interna che sia idoneo a garantire, con modalità informatiche e con strumenti di crittografia, la riservatezza dell'identità del whistleblower;

CONSIDERATO che Ente Terre regionali toscane, verificate preventivamente le caratteristiche di affidabilità ed efficienza della relativa procedura, già in uso presso numerose pp.aa., e il rispetto della normativa in materia di privacy, intende attivare il canale digitale di *whistleblowing* per le segnalazioni promosso nell'ambito del progetto WhistleblowingPA da Transparency International Italia e dal Centro Hermes per la Trasparenza e i Diritti Umani e Digitali, avvalendosi della relativa Piattaforma digitale messa a disposizione di tutte le pp.aa. a titolo gratuito;

VISTO che a tal fine, Ente Terre regionali toscane stipulerà con Whistleblowing Solutions Impresa Sociale S.r.l., partner tecnologico selezionato da Transparency International e dall'Associazione Hermes promotori del progetto Whistleblowing PA, un contratto per la fornitura a titolo gratuito del servizio in questione, allegato A quale parte integrante e sostanziale del presente decreto;

RILEVATO che la piattaforma di cui sopra si basa sul software *opensource* Globaleaks che rende impossibile rintracciare l'origine della segnalazione;

OSSERVATO in particolare che, mediante accesso alla piattaforma sopra citata da qualsiasi tipologia di dispositivo digitale, la segnalazione potrà essere fatta attraverso la compilazione di un questionario e potrà essere inviata anche in forma anonima, sarà ricevuta e gestita dal Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (RPCT) e dal medesimo gestita mantenendo il dovere di confidenzialità e riservatezza nei confronti del segnalante;

OSSERVATO altresì che nel momento dell'invio della segnalazione tramite piattaforma Transparency, il segnalante riceverà un codice numerico di 16 cifre che dovrà conservare per poter accedere nuovamente alla segnalazione, verificare la risposta dell'RPCT e dialogare rispondendo a richieste di chiarimenti o approfondimenti;

RITENUTA inoltre la necessità di approvare una nuova procedura di gestione informatizzata delle predette segnalazioni;

VISTO il Regolamento per la gestione della tutela del soggetto che segnala illeciti – whistleblowing, allegato B quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

PRECISATO che, in attuazione dell'art. 3, commi 3 e 4 del d.lgs. 10 marzo 2023 n. 24, la procedura per le segnalazioni di illeciti di cui al Regolamento ivi approvato prevede al punto 1 anche la possibilità da parte di soggetti esterni (non dipendenti dell'Agenzia, come ad esempio, a titolo esemplificativo e non esaustivo, collaboratori, consulenti, nonché dipendenti e collaboratori di imprese e fornitori di servizi) di segnalare violazioni o irregolarità commesse ai danni dell'interesse pubblico;

OSSERVATO che, in osservanza dell'art. 4 comma 1 del d.lgs. 10 marzo 2023 n. 24, è inviata la relativa informativa alle Organizzazioni Sindacali;

DECRETA

1. **DI ATTIVARE** il canale digitale di Whistleblowing per le segnalazioni promosso nell'ambito del progetto WhistleblowingPA da Transparency International Italia, avvalendosi della relativa Piattaforma digitale messa a disposizione di tutte le PP.AA. a titolo gratuito, previa stipula con Whistleblowing Solutions Impresa Sociale S.r.l., partner tecnologico selezionato da Transparency International e dall'Associazione Hermes promotori del progetto Whistleblowing PA, di un contratto per la fornitura a titolo gratuito del servizio in questione, allegato A quale parte integrante e sostanziale del presente decreto;

2. **DI APPROVARE** il documento recante “Regolamento per la gestione della tutela del soggetto che segnala illeciti – whistleblowing”, allegato B quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. **DI ASSICURARE** la massima pubblicità del presente provvedimento, mediante pubblicazione nella sezione “Amministrazione Trasparente” del sito istituzionale dell’Ente Terre regionali toscane, mediante invio di apposita informativa ai dipendenti e apposizione di relativa informativa nelle apposite bacheche (ove presenti nelle diverse sedi)

di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale di Ente Terre Regionali Toscane.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente per legge nei relativi termini.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi dell’Ente Terre Regionali Toscane.

IL DIRETTORE
Giovanni Sordi